

Storie di  
**ECCELLENZA**<sup>®</sup>  
Persone, Imprese, Successi

VAI AL MAGAZINE

LATEST



NEWS

Enter keyword...



BLOG

Ecco le nostre storie di  
eccellenza  
Di Redazione

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

DA MARIO BROS AI NIRVANA, LA STORIA  
DEGLI ANNI NOVANTA AL WHITEMOON  
I NUOVI CORSI DI ALPINISMO ED  
ESCURSIONISMO AGILE: VIA ALL'ESTATE  
2024 CON L'ORTOVOX SAFETY ACADEMYClamoroso: Fonseca non va al Milan. I  
giocatori: "Se arriva lui andiamo via noi"  
Si dice architetta o architetto? Via libera  
dell'Ordine degli Architetti PPCTV all'uso del  
timbro declinato al femminilePADOVA, L'HOLI DEI RECORD CELEBRA 10  
ANNI DI SUCCESSI ALLO SHERWOOD

I PIÙ LETTI DEL MESE

HAIBIKE HYBE 10.5: LA NUOVA ARRIVATA  
IN CASA HYBE CON MOTORE YAMAHA  
PW-XM  
GIRO SUL MONTE GRAPPA, SALE LA**EUROPEE: PROSECCO, DECALOGO  
DEI WINE LOVERS PER I CANDIDATI  
AL PE**

Redazione 4 Giugno 2024 0 Comments

**Ecco come tutelare in Europa un'eccellenza italiana**

Oltre 300 wine lovers indirizzano ai candidati alle Europee 10 richieste tecniche, elaborate dall'imprenditore vitivinicolo Sandro Bottega, uno dei più profondi conoscitori del settore, a capo di dell'omonimo gruppo veneto, che ha vergato il decalogo.

I temi individuati da Sandro Bottega vanno dalla capacità produttiva alla sostenibilità, dalla semplificazione delle norme al rafforzamento dei controlli.

Le issues sono state poi sottoposte a 300 wine lovers in collaborazione con la testata specializzata in marketing e pubblicità *Spot and Web*.

<<Oggi in Italia il Prosecco è, di fatto, il vino dell'unità nazionale, come lo sono lo champagne per i francesi e il cava per gli spagnoli. Incarnando l'Italia tutta a livello internazionale – commenta Sandro Bottega – il Prosecco pur essendo uno dei vini italiani più conosciuti nel mondo sconta ancora adesso una sorta di "complesso di inferiorità" nei confronti dello champagne, che invece non avrebbe più motivo di esistere>>.

Dallo studio effettuato su un panel di 300 wine lovers ed appassionati, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, emerge che sono molte le ragioni di questo successo planetario del Prosecco, ma al contempo sarebbero altrettanti i margini di miglioramento all'insegna della qualità e della creazione di valore.

Vediamo la classifica delle 10 priorità per migliorare sempre più la qualità del Prosecco, che i wine lovers indirizzano ai candidati alle Europee; e che, se accolte dal PE, farebbero bene a tutti: ai consumatori ma anche ai produttori, permettendogli di superare il "complesso di inferiorità" rispetto allo champagne.

Al primo posto (52% degli internauti) troviamo la “promozione dell’unicità e della versatilità del Prosecco”: freschezza, bassa acidità, poco grado alcolico, profumi fruttati, genuinità si accompagnano bene ad ogni ricetta di ogni regione italiana, rappresentando tutta la nazione in un sol bicchiere.

Al secondo posto, i wine-lovers suggeriscono di “non aumentare ulteriormente la produzione” (46% degli internauti) perché, come insegnano i grandi rossi italiani, per creare valore si deve lavorare soprattutto sulla qualità e non solamente sulla quantità.

Al terzo gradino del podio c’è “tutelare la coltivazione con sistemi biologici o sostenibili” (per il 43%) per essere sempre più attenti a preservare veramente il territorio.

Al quarto posto c’è la “semplificazione delle norme ma rafforzare i controlli da parte delle autorità ed inasprire le pene per le frodi” (lo pensa il 38%), visto che oggi sono 23 gli enti di controllo diversi.

Quinto posto per “Costruire un’università o un’accademia del prosecco” (34%), per migliorare la capacità tecnica degli imprenditori, per costruire nuove generazioni di enologi e una costante evoluzione tecnica.

Sesto posto (per il 29%) complice la sua acclarata notorietà mondiale “utilizzare il prosecco in tutte le manifestazioni pubbliche internazionali come vino della pace”, cioè donato dall’Italia a tutti i Capi di Stato in visita in Italia.

Al settimo posto troviamo “costituire un comitato di promozione fatto di esperti di marketing e non di tecnici” (per il 25%), che tolgano per esempio gli attuali limiti alla creatività del packaging e delle etichette.

Ottavo posto “Tutelare la denominazione nei paesi che non rispettano il WTO” (18%), Australia e Brasile in primis.

Al nono posto, introdurre la possibilità di “produrre un Prosecco Riserva e un Prosecco metodo classico con 12 mesi di fermentazione” (secondo il 16% dei pareri).

Decimo posto (per il 7%) “Limitare la produzione delle società cooperative alla metà dell’intero mercato”, per poter puntare sempre più sulla qualità e sulla creazione di valore.

- 1. Unicità e versatilità del Prosecco (52% degli internauti): rappresenta nel mondo tutta Italia in un sol bicchiere;**
- 2. Non aumentare ulteriormente la produzione (46% degli internauti): per creare valore si deve lavorare sulla qualità e non sulla quantità;**
- 3. Tutelare la coltivazione con sistemi biologici o sostenibili (43%), per essere sempre più attenti a preservare veramente il territorio;**
- 4. Semplificare le norme, ma rafforzare i controlli da parte delle autorità (oggi sono 23 gli enti di controllo diversi) e inasprire le pene per le frodi (38%);**
- 5. Costruire un’università o un’accademia del prosecco per migliorare la capacità tecnica degli imprenditori, per costruire nuove generazioni di enologi e una costante evoluzione tecnica (34%);**
- 6. Utilizzare il prosecco in tutte le manifestazioni pubbliche internazionali come “vino della pace”, cioè donato dall’Italia a tutti i Capi di Stato in visita in Italia (29%);**
- 7. Costituire un comitato di promozione fatto di esperti di marketing e non di tecnici (25%);**
- 8. Tutelare la denominazione nei paesi che non rispettano il WTO, Australia e Brasile in primis (18%);**
- 9. Introdurre la possibilità di produrre un Prosecco riserva e un prosecco metodo classico con 12 mesi di fermentazione (16%);**
- 10. Limitare la produzione delle società cooperative alla metà dell’intero mercato. (per il 7% degli internauti).**

## FEBBRE: I FAN HANNO GIÀ PRENOTATO I

### POSTI

VIABILITA' E PARCHEGGI GIRO ITALIA

MONTE GRAPPA. DOVE ARRIVARE, DOVE

PARCHEGGIARE, COME SALIRE

Ingresso vestiti: la partita IVA è un requisito necessario?

Il mondo misterioso della Street Art in mostra di Caorle. L’analisi di Boris Brollo

### I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

#### Unlocked Music Festival

presenta **GALACTICA a Palermo. Al via la Maratona di Musica Elettronica**

Calze a compressione: cosa sono, quando servono e come utilizzarle nella corsa

IN BARCA SENZA PATENTE NAUTICA PER

UN’ESPERIENZA INDIMENTICABILE di

TURISMO ESPERIENZIALE, SOSTENIBILE,

DIVERTENTE

STEFI JIMENEZ: SINFONIA DI SQUADRA

ORTOVOX SI RICONFERMA SPONSOR DEL

PROGETTO “ESPERIENZE OCCITANE” CON IL

SECONDO EPISODIO “UN PASSO DOPO

L’ALTRO”

### FOLLOW US!



### COMMENTI RECENTI

Thomas P su **RIDLEY SCOTT E IL SUO NAPOLEON PRIVO D’IMMAGINAZIONE**

LucaB su **Arredamento del giardino: i trend del 2022**

LifeCoach su **Come funzionano i nuovi percorsi di crescita personale**